

Stanno portando il Sud indietro di cinquant'anni

Con la crisi in tutta Italia per i lavoratori va molto male, ma nel Mezzogiorno va ancora peggio.

Colpiscono il salario e i diritti con la minaccia delle gabbie salariali, con gli accordi separati, con la distruzione del contratto nazionale. Vogliono chiudere le fabbriche e licenziare con le ristrutturazioni e le delocalizzazioni.

Tagliano la spesa pubblica per la scuola, la sanità, tutti i servizi.

Estendono la precarietà, il lavoro nero, la disoccupazione, e centinaia di migliaia di giovani devono riprendere la via dell'emigrazione.

Nella vita di tutti i giorni crescono l'insicurezza, il degrado, il dominio della criminalità.

Stanno portando il Sud indietro di cinquant'anni, senza lavoro, senza diritti, senza sicurezza e dignità sociale.

Il Sud non ne può più

Per rilanciare lo sviluppo al Sud ci vuole una nuova politica economica, ci vogliono investimenti e risorse, bisogna difendere il salario, i diritti, l'eguaglianza sociale e anche per questo bisogna dare più forza al contratto nazionale.

I metalmeccanici il 9 ottobre scioperano 8 ore per il lavoro, per il contratto nazionale, per la democrazia. Per i diritti e la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori al Sud e in tutta Italia.

tutte e tutti a PALERMO

